



Città di Camposampiero
Provincia di Padova

IL SINDACO

Preg.mo Sig.
Presidente del Consiglio dei Ministri
Senatore MARIO MONTI

LETTERA APERTA

Oggetto: Sicurezza innanzitutto - Deroga al Patto di Stabilità.

Caro Presidente,

Chi amministra ha **innanzitutto** il dovere di **garantire** la **sicurezza** dei propri **cittadini**.

Questo principio non può mai essere messo in discussione.

Le motivazioni economiche, sacrosante in qualsiasi settore della vita pubblica, nulla possono contare quando è in gioco la salute, la sicurezza, finanche la vita delle persone.

Con la sicurezza non si scherza e non si discute: si agisce.

La difficile, per certi aspetti drammatica, contingenza economica che ormai da molti mesi stiamo vivendo è sotto gli occhi di tutti.

I sindaci, per primi, vivono in prima linea le difficoltà quotidiane di chi bussa alla loro porta: perché non c'è il lavoro, perché non c'è la casa, perché non si arriva a fine mese.

I sindaci, per primi, non si sono mai tirati indietro di fronte alla necessità di fare sacrifici, spesso impopolari, frequentemente subiti senza poter nulla proporre in alternativa.

I sindaci, per primi, hanno dato dimostrazione di responsabilità nel rispettare il patto di stabilità, inteso come patto tra gentiluomini, richiamo al rigore, scelta di impegnativa ma necessaria oculatezza.

Ma da sindaco non posso che lanciare un grido d'allarme e chiedere a gran voce che gli **investimenti** fatti per la sicurezza, in particolare delle **scuole**, occupino il **primo posto** dell'**agenda della politica**.

Non possiamo pensare che anche questi investimenti sulla sicurezza, che noi abbiamo avviato, possano essere vincolati dal patto di stabilità.

La vita vale più del patto di stabilità.

Il buon senso vale più della pedissequa applicazione delle direttive economiche.

Voglia il cielo che non dobbiamo pentirci un giorno di scelte fatte pensando solo al dio **denaro**.

In questi giorni, dopo le ripetute scosse di terremoto che hanno funestato l'Emilia, **crepe preoccupanti** si sono aperte nel nostro **santuario del Noce** e ne hanno danneggiato gli **affreschi**.

Il più importante monumento cittadino, sorto dov'era l'albero da cui Antonio predicava, è il monito silenzioso ma tangibile: ci richiama alle decisioni che dobbiamo prendere con la serietà ed il senso di responsabilità che i tempi impongono.

Per tali ragioni Le chiedo la **deroga al Patto di Stabilità**, **almeno per** la messa in sicurezza delle **scuole**.

Confidando in un Suo fattivo riscontro, La saluto cordialmente.

Camposampiero, li 5 giugno 2012

Domenico Zanon
Domenico Zanon